

La protesta Commerciante di Cannobio si sfoga e racconta la sua storia **Perso il posto toglie anche il voto**

CANNOBIO - C'è chi a Cannobio ha già deciso cosa farà il 6 e 7 giugno. «Non andrò a votare - spiega Enrico Grenzi, storico esercente del lungolago - sono profondamente deluso per quello che è successo nelle ultime settimane». E non si riferisce al clima politico e alla crisi della maggioranza ma a un problema ben più concreto, legato al suo lavoro. «Ho un negozio di abbigliamento che ha una storia lunghissima - racconta - iniziata 51 anni fa. Quest'anno con delibera dell'amministrazione sono riuscito ad ottenere un posto auto, uno spazio davanti alla mia

attività per lo scarico delle merci». Una concessione comunale durata molto poco. «I vigili me l'hanno tolta - spiega ancora Grenzi - per loro quel punto non va bene per lo scarico e carico. Io non giudico l'operato di nessuno ma mi chiedo perché prima mi è stata concessa una cosa e poi tolta». In questi giorni il commerciante si è rivolto anche al difensore civico di Cannobio per cercare una soluzione. «Il difensore mi ha detto che scriverà una lettera al sindaco - chiude - speriamo solo non sia troppo tardi visto che tra poco ci sono le elezioni».